Giovedì 17 Aprile 1924
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVII - N. 93
Direzione e Amministrazione
Udine - Via V. Veneto n. 44 A. Tel. 27

INSERZIONI: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50,00 — Semestre „ 25,00 — Trimestre Lire 13,00 — Mese „ 4,50

PREZZI: per millimetro d'altezza di una colonna: 4a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Necrologie L. 1.25.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

Nella seduta del 15 corrente la Giunta Provinciale ha preso le seguenti deliberazioni in merito a oggetti d'indole generale:

APPROVAZIONI

Faedis: Adesione al Consorzio Provinciale antitubercolare — Palazzolo dello Stella: Dazio consumo. Conferma appaltatore — Rigolato: Tariffa daziaria Diritti accessori — Attimis: Tariffa daziaria; modifica — Tolmezzo: Tariffa per esercizio servizio speciale trasporti funebri — Remanzacco: Tariffa daziaria — Remanzacco: Conferma appaltatore — Udine: Consorzio antitubercolare provinciale; Convenzione con la Società umanitaria per la cessione in uso della villa di Cargnacco — Udine: Secolar Casa Zitelle: accettazione liquidazione danni guerra — Gemona: Affranco livello Mascreani — S. Maria la Longa: Cessione area comunale a fratelli Osso — Udine: Credito alloggi militari, abbandono causa — Buia: Dazio consumo — Salcano: Mutuo lire 57 mila col Monte di Pietà di Gorizia per costruzione acquedotto — Comeglians: Riduzione di un credito del comune derivante dalla utilizzazione di piante — Cordovado: Aumento contributo annuo pro orfani di guerra — Arta: Rinnovazione mutuo lire 30 mila colla Banca Carnica — Prato Carnico: Concessione sussidio pel servizio auto trasporti — Ronchis: Indennità alloggio al segretario — Meduno: Aumento salario alla guardia — Castelnuovo del Friuli: Credito lire 900 di Colautti pel mantenimento orfani Del Toso — Cordenons: Aumento paga al custode del macello — Teor: Assunzione debiti cambiari provvisori colla Banca DD. PP. di Latisana e col Banco di Rivignano — S. Giorgio Richinv.: Rinnovazione cambiale lire 8630 presso Banca Mandamentale Cooperativa di Spilimbergo; sistemazione strade — Forgaria: Contrattazione prestito per estinzione passività per Lire 108 mila 812 — Udine: Dispensa dal servizio del sig. Flumiani già custode manutentore macchine civici pompieri — Sauris: Regolamento e tariffa tassa bestiame — Comeglians: Aumento canone con concessione acqua potabile — Ricostruzione vecchia rete telefonica carnica — Pordenone: Tassa macellazione — Latisana: Acquisto 5 azioni Società anonima Spiaggia di Lignano — Platischis: Strade ex militari classifica nelle comunali — Prepotto, Manzano, Grimacco, S. Pietro al Natisone, Lusevera. Strade ex militari classifica nelle comunali — Pontebba: Prelievo danaro per pagamento lavori per costruzione nuovo palazzo municipale — Bertiolo: Estinzione parziale cambiale L. 75000 e rinnovazione cambiale lire 25400 con la Banca Cooperativa di Codroipo — Tricesimo: Costruzione cimitero in Ara; acquisto terreno — S. Maria La Longa: Cessione area stradale — Caneva: Contributo lire 1000 alla Società per insegnamento professionale — S. Giovanni Manzano: Istituzione 4. classe facoltativa a Villanova — Pozzuolo: Opera Pia Sabbatini; compenso Ministero Terre Liberate per occupazione fondo — Castions di Strada: Iscrizione strada Corniolo Paradiso fra le comunali — Osoppo: Contributo annuo all'ufficio collocamento disoccupazione per l'emigrazione — Cervignano: Sistemazione Carcere Mandamentale — Sacile: Contrattazione mutuo lire 306 mila — S. Leonardo: Sussidio alla frazione l'Altana per la fontana pubblica — Biglia: Tassa sulle licenze — Idria di Sotto: Tassa sulle insegne — Mossa: Regolamento tassa posteggio — Gorizia: Tassa cani — S. Lucia di Tolmino, Cernizza: Regolamento detenzione cani e profilassi rabbia canina — Pontebba: Acquisto terreni per riatto strada Pontebba Studena Bassa e strada militare Pietratagliata — Concessione acqua potabile alla ferrovia — Dogna: Assicurazione contro incendi alle malghe e casere — Tramonti di Sopra: Strade ex militari — S. Leonardo: Classificazione tra le comunali di strade ex militari da borgata Iainich al bivio di Castel del Monte — Udine: Concessione supplemento indennità impiegati e salariati già dipendenti dal servizio e non aventi diritto a pensione e ad indennità comunale — Dimissioni della levatrice condotta Passalenti — Resia: Rimborso eccedenza anticipazioni per sussidi militari: rateazione — Gorizia: Nuova tariffa per il gas ed energia elettrica — Fagagna: Alienazione vecchi locali del Comune — Treppo Grande: Regolamento per applicazione dazio consumo su energia elettrica — Meduno: Compenso a Bevilacqua per lavori pittura — Codroipo: Modifica tassa cani — Ovaro: Provvedimenti per il servizio del regolatore dell'orologio pubblico — Cordenons: Nuova tariffa pesa pubblica — Cividale: Destinazione etrreno comunale ex braida De Nardis — Palazzolo dello Stella: Adesione al Consorzio antitubercolare — Udine: Ospedale Civile; storno da capitoli e prelevamenti dal fondo di riserva nel bilancio dell'Ospedale — S. Vito al Tagliamento: Ospedale Civile; regolamento Igienico Sanitario — Udine: Modificazione pianta organica personale Istituto musicale — Muscoli Strassoldo: Congregazione di Carità. Sistemazione servizi segreteria — Ioanniz: Congregazione di Carità; sistemazione servizi segreteria — S. Daniele: R. Pretura affitto e manutenzione — Campolongo: Adesione al Consorzio Provinciale Antitubercolare — Pozzuolo del Friuli: Indennità di buona uscita al già segretario contabile della Commissione comunale di avviamento al Lavoro — Udine: Contributo alla fiera Pasquale di beneficenza — Dogna: Contributo a favore Congregazione di Carità — S. Giorgio Rich.: Adesione alla Associazione dei Comuni Italiani per l'anno 1924 — Amministrazione Provinciale del Friuli: Aumento contributo a favore scuola professionale Carnica di Tolmezzo — Lestizza: Domanda associazione ex combattenti di Sclaunicco per un sussidio pro Erigendo Monumento ai Caduti — Salcano: Regolamento per il pubblico Macello — Scodovacca: Regolamento tassa bestiame — Ampezzo: Regolamento polizia urbana — Pordenone: Ospedale Civile; impiego capitale; Affranco livelli — Mortegliano: Asilo Infantile Bilancio preventivo 1922-23 — Dignano: Contrattazione prestito per lire 20 mila — Udine: Asilo Marco Volpe; Compenso al segretario — Ronchis: Indennità alloggio al segretario — Maniago: Consorzio veterinario; Indennità cavallo al titolare ed aumento compenso al segretario — S. Maria la Longa: Contributo alla scuola d'arte applicata all'industria di Palmanova — Cordenons: Aumento paga al custode del macello.

APPROVAZIONI LIMITATE

Sesto al Reghena: Caro viveri insegnante 4. classe — Ovaro: Indennità caro viveri al personale dipendente — Cordenons: Domanda abitanti Villasgraffa per sussidio costruzione chiesa — Remanzacco: Regolamento organico impiegati salariati — Bicinicco: Indennità caro viveri personale dipendente — Cordovado: Proposta aumento tassa macello.

AUTORIZZAZIONI

Paluzza, Montereale Cellina: Bilancio preventivo 1923 — Forni di Sopra, Pordenone: Bilancio prev. 1924 — Pozzuolo: Opera Sabbatini; permuta terreni.

RINVII

Azzano Decimo: — Affranco di livelli — S. Leopoldo Laglesie: Regolamento tariffa daziaria — Barcis: Indennità caro viveri — Chions: Concorso del Comune nella spesa per ricordi marmorei nelle frazioni ai Caduti in guerra — Castelnuovo del Friuli: Concessione sussidio all'inferma Cozzi — S. Leonardo: Aumento salario alla bidella — Gorizia: Acquisto m. 150 di area per regolarizzazione strada — Latisana: Strada Beorchia — Fiumicello: Contributo del Comune alla Congregazione di Carità — Preone: Sussidio di lire 1000 all'Asilo Infantile — Pordenone: Permuta area comunale con la Ditta Puppin — Tolmezzo: Revisione Regolamento organico impiegati — Idria: Regolamento organico — S. Daniele Friuli, Gemona: Revisione regolamento organici — Barcis: Indennità caro-viveri — Tarcento, Teor: Caro viveri al personale dipendente — Talmassons: Caro viveri agli impiegati per il 1924 — Brugnera: Spesa lire 1500 per compilazione consuntivi — Rigolato: Aumento stipendio al dott. Vazzola — S. Quirino, Roveredo: Consorzio medico — Brazzano: Contributo alla Agenzia di vigilanza notturna — Colloredo M. Albano: Regolamento organico per le guardie e stradini — Arta: Compenso all'impiegato Marsilio per licenziamento — Pozzuolo del Friuli: Esonero dal servizio di alcuni salariati — Ampezzo, Sedegliano: Regolamento edilizio — Palmanova: Scuole medie e comunali; istituzione borse stsudio per l'anno 1923-1924 — Ravascletto: Rimborso agli ex amministratori comunali delle spese sostenute pel commissario colà inviato nel 1920 — Buia: Organico ed assegni degli impiegati all'Ufficio Municipale — Prato Carnico: Capitolato servizio condotta medica — Sacile: Revisione tabella organico personale — Fiumicello: Regolamento organico — Dogna: Revisione organico; aumento provvisorio stipendio —

RESPINTI

Maniago: Contributo per la monta taurina — Martignacco: Aumento indennità trasporto medico — Sequals: Riapertura della farmacia.

VARIE

Paluzza: Istituzione di un ufficio temporaneo di verifica pesi e misure (Non delibera) — Prato Carnico: Ricorso primo firmatario Canciani Michele contro delibera 11 dicembre 1923 del commissario (Non modifica delibera) — Talmassons: Modifica al regolamento polizia urbana (Prende atto).

Le deliberazioni della Comm. Reale

Nella seduta di ieri, la Commissione Reale per la Straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli ha deliberato tra altro di autorizzare la ricostruzione in cemento armato dell'arcata centrale del Ponte sul Judrio lungo la strada Udine-Buttrio-Cormons;

la esecuzione dei lavori di costruzione di un Ponte in cemento armato sulla roggia detta di Bicinicco lungo la strada provinciale Palmanova-S. Giorgio.

Ha approvato il conto consuntivo del Brefotrofio Provinciale relativo al decorso esercizio 1923, e ha autorizzato la spesa per la esecuzione di urgenti lavori di riparazione dei mobili del Museo Provinciale di Gorizia.

MEDUNO

Un telegramma dell' on. Ravazzolo

Ecco il testo di un telegramma spedito dalla prima camicia nera Medunese rag. Vallerugo Angelo all'on. Ravazzolo, in occasione della vittoria fascista:

On. Arturo Ravazzolo

UDINE

Interprete pensiero vecchi squadristi, Valmeduna sincere congratulazioni ed espressione on. camerata d'immutata fedeltà. — Alalà.

rag. ANGELO VALLERUGA

PREMARIACCO

Festa inaugurale rimandata

Lunedì 21 doveva svolgersi la cerimonia inaugurale del gagliardetto della locale sezione fascista. Ricorrendo in tal giorno la celebrazione del Natale di Roma e altre commemorazioni, l'inaugurazione del vessillo è stata fissata definitivamente per domenica 27 corrente.

PREPOTTO

Funebri Bodigoi

15. Oggi seguirono i solenni funerali del compianto Combattente Bodigoi Celso, già soldato dell'Eroico Battaglione «Val Natisone».

Ciò che non potè sulla sua forte fibra il nemico durante la guerra, poterono (e furono conseguenza della sua prematura morte) le ferite da lui riportate combattendo, di cui una alla testa.

Alle solenni onoranze tributategli presero parte un grande stuolo di amici, parenti, conoscenti, la Bandiera con rappresentanza dei Reduci di Prepotto, la bandiera dei Combattenti di Cividale che l'annoverava fra i suoi primi soci ed i Gagliardetti del Fascio di Prepotto.

Alla moglie desolata, ai suoi sei figli ed ai parenti tutti, le più vive condoglianze.

TOLMEZZO

Per popolare le nostre acque

La settimana scorsa sono state distribuite nei corsi d'acqua della Carnia 40 mila trote allevate a cura della Cattedra di Agricoltura in questo incubatorio. La semina è stata fatta nelle seguenti località:

Paularo (Rio Subida e Torrente Chiarsò); Preone (Rio Seazza); Rigolato, Forni Avoltri (Torrente Degano); Amaro (Laghetto del Molino); Cavazzo Carnico (Rio Palar). La semina s'è compiuta dovunque nelle migliori condizioni.

Il direttore della Cattedra prof. Lazzaro coglie l'occasione per esprimere col nostro mezzo i sensi della sua gratitudine all'amministrazione comunale di Tolmezzo per la sua valida opera a favore dell'allevamento.

Il figlio bestiale arrestato

L'arma dei carabinieri ha oggi proceduto all'arresto del pregiudicato Gortani Giovanni di anni 22 di Giovanni di Cabbia (Arta), per aver colpito la propria madre Amabile con la scure producendole lesioni gravi alla spalla.

PORDENONE

Ucciso da induzione elettrica atmosferica

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri mattina nelle vicinanze di Roveredo, ove la Società del Cellina sta provvedendo a trasformare la linea ad alta tensione tra Malnisio e Porcia, portandola da 30 mila a 50 mila volts.

Per il cambio degli isolatori, erano addetti gli operai Luigi Marzotto di Luigi di anni 24 da Porcia, Giuseppe Maronese fu Francesco di anni 34 da Ponte di Piave, e Francesco Zanella di anni 48 da Pordenone. Essi si trovavano legati ad una medesima cinghia sopra un pilone, quando ad un tratto il Marzotto cadde, e il Maronese si sentì come percosso da una forza misteriosa.

Scesero tutti immediatamente tentando di soccorrere il Marzotto al quale non dava più segno di vita. Con una automobile veniva trasportato all'Ospedale di Pordenone, ove però, nonostante le cure prodigategli cessava di vivere.

Sul corpo non gli vennero riscontrati segni di bruciature, per cui sembra che il fatto debba attribuirsi ad una scarica atmosferica potentissima.

Il Maronese riportò invece ferite da bruciatura, per aver toccato il corpo del compagno.

I PANIFICI saranno chiusi nella domenica di Pasqua.

SPONSALI. — Si giurarono oggi fede di sposi l'amico Alberto Nocente e la gentile signorina Zigliotto Romilda.

Agli sposi vivi auguri.

**

Il sig. Puppin Mario in occasione delle sue nozze con la gentile signorina Santarossa, ha versato lire 100 da elargire agli orfani di guerra più poveri del Comune.

VILLA SANTINA

Abbiamo il telefono

Finalmente funziona il telefono. Da qualche giorno il posto pubblico è stato messo nella trattoria della Cooperativa. E' questo il primo Comune della Carnia in cui sia stato messo il telefono.

S. GIORGIO DI NOGARO

Una assemblea

Domenica scorsa seguì l'assemblea ordinaria dei soci della Sottosezione mutilati di guerra, presieduta dal segretario sig. Gino Michelutti. La relazione fu approvata all'unanimità ed il nuovo Consiglio risultò così composto: Antonio Peruzzi, Gino Michelutti, Tesan Zoilo, Ermacora Pines, Aleandro Zamaro.

Bambina investita

La bambina Bruna Basso, di anni 10, veniva ieri investita da una automobile, fortunatamente non riportava che lievissime ferite.

Arrestati a Monfalcone

Ieri i carabinieri hanno tratto in arresto certi Celeste Marcatti di anni 25 e Pietro Marcatti di anni 26, colpevoli di aver rubato alla fabbrica catrame «Rutgers» una lamiera di ferro del valore di lire 300.

SACILE

Per una lapide agli studenti caduti

La Direzione della R. Scuola Normale ha fatto pratiche, da tempo, per riuscire a ricordare con una lapide gli ex Studenti caduti per la Patria. Ma il risultato è stato negativo. Siccome infatti l'archivio della Scuola è andato distrutto durante la invasione nemica, venne a mancare una base per le indagini e a nulla valsero le inserzioni sui giornali.

Ora si ritenta la prova.

E pertanto, chiunque (maestro, autorità, cittadino) sappia di un morto in guerra già studente a Sacile, è pregato di darne notizia a questo Municipio.

Sarà poi cura delle autorità cittadine di chiedere ed ottenere dalle famiglie dei gloriosi Caduti le ulteriori notizie necessarie all'attuazione del lodevole proposito.

MOGGIO UDINESE

Conferenza scolastica

Nel pomeriggio di domenica il direttore didattico Sardo Marchetti tenne una conferenza sul tema: «Il maestro nelle linee dei nuovi programmi»

Il prof. Vincenzo Bianco R. Ispettore scolastico presenta l'oratore al pubblico e si duole che le madri di famiglia siano intervenute in scarso numero dato che l'argomento le interessa tanto da vicino. Si augura che i presenti che sono la parte più eletta del luogo faranno propaganda nelle famiglie per far sentire l'importanza che si deve ora specialmente all'educazione ed istruzione del fanciullo, che tanto a scuola che a casa non deve più soltanto imparare cognizioni utili ma deve formare l'animo retto forte e generoso.

La conferenza, di cui un cenno è comparso ancora su questo giornale fu ascoltata con vivo interesse e con cenni di assentimento e chiusa con calorosi applausi e congratulazioni all'egregio direttore Marchetti.

RIVIGNANO

Mercato rimandato

Il mercato bovino che dovrebbe aver luogo lunedì 21 corr., cadendo in giorno festivo, viene rimandato a lunedì 28 aprile corr.

SPILIMBERGO

Una visita dell'on. Russo alla Scuola Cementisti e Mosaicisti

Domenica, un ricevimento entusiastico di combattenti e cittadini accolse e salutò l'on Russo sul portale del Mucinipio. Tutte le classi sociali erano largamente rappresentate ed il Commissario prefettizio avv. Marin presentò con elevate parole il presidente dei Combattenti ed il rappresentante della Nazione. Rispose il comm. Russo vivamente commosso dell'accoglienza veramente spontanea, improntata ai più schietti sentimenti di Patria e di italianità. Ebbe poi luogo la visita alla scuola cementisti e mosaicisti ove vennero vivamente ammirati piccoli capolavori d'arte eseguiti con mano veramente maestra da coloro che son figli degni dei vecchi mosaicisti che lasciarono nella Patria dell'arte italiana e nelle più lontane vie del mondo, orme del genio latino.

La partenza dell'on. Russo venne salutata con entusiastici segni di simpatia.

SAN DANIELE

Due arresti per truffa

I soliti rivenditori ambulanti di stoffe che portano le merci sulle spalle e girano da osteria ad osteria sono caduti ieri in trappola.

Una povera donna era stata imbrogliata, ed essa denunciò la truffa ai nostri carabinieri i quali subito si dettero alle ricerche dei galantuomini che si erano prudentemente allontanati andando a piedi sino alla stazione di Giavons. Ma prima dell'arrivo del treno sono arrivati i carabinieri che poterono così acciuffare i due.

Il Mercato del terzo mercoledì

In causa del tempo che minacciava pioggia, il mercato odierno è riuscito assai poco animato, tanto più poi che ieri sera ad ora tarda — si seppe che il mercato bovini era stato riaperto.

Neppure una cinquantina di bovini erano stati portati sul mercato. Molti suini ed a prezzi elevati. — Per il mercato del pollame invece data la vicinanza delle feste pasquali si ebbe notevole aumento.

Elargizioni al Giardino d'Infanzia. — In morte di Azzolini Luigina: Mazzola Umberto lire 25, Melchior Severo 5 — In morte di Banchi Ines: Manzini cav. Vincenzo 10 — in morte di Elvira Biasutti: Bortofuzzi Ferruccio 5, Beinat Paolo 3, Coluta Ferno Antonio 5, Fratollo Riccardo 10 — in morte di Bruno Bidoli: Polano Luisa 3, Concina Giovanni Maria 2, Colutta Ferno Antonio 5. fratelli Moro marmisti di Udine per dimenticanza involontaria in danno di Lgutti Pietro 25.

COLUGNA

Scuola Popolare Professionale

La benemerita direzione del Cotonificio Udinese ha trasmesso alla Presidenza delle nostre Istituzioni di Beneficenza ed Istruzione l'importo di lire mille quale contributo erogato dal'on. Consiglio di Amministrazionea favor e di questa Scuola Popolare professionale.

Il solito contributo annuo di lire 500 a favore della Scuola fu deliberato dalla locale Cooperativa di Consumo.

La nostra Scuola Popolare Professionale, che consta di due corsi e sarà completata con l'istituzione del terzo corso nel venturo anno scolastico, ha circa settanta allievi scritti ed ha raggiunto la più lusinghiera offermazione, mercè l'opera instancabile ed affezionata degli egregi insegnanti signori prof. Moro e maestro Stefanutti.

A proposito di Teatro friulano

Mi si muove un appunto — e lo riconosco giusto — per avere dimenticato uno dei lavori teatrali in dialetto rappresentati con bel successo prima della guerra e il nome di chi lo scrisse: il poeta calzolaio Andrea Bianchi di S. Daniele, del quale scarso ricordo ebbero coloro che scrissero di letteratura friulana. Bindo Chiurlo, ne «La letteratura ladina del Friuli» dedica al Bianchi queste righe: Non ci è mancato neppure un nostro piccolo Hans Sachs: Dree Blanc di San Denêl, il poeta calzolaio, della musa, se non ispirata, facile e sanamente popolaresca». E nella «Nota bibliografica» in fondo al volumetto — prezioso perchè primo ci rivelò un quadro completo della letteratura dialettale nostra — soggiunge: « Del poeta calzolaio vedi almeno «Flors di campagne» «Un altri mazzet» — «Lis fueis dopo dai flors».

Ma Dree Blanc ha scritto anche per il Teatro, e il suo «Martin Toiesc» ebbe successo di applausi sulle scene di S. Daniele e di Udine, e andava perciò ricordato assieme a «La Sciarnete» ed a «La maridarole». Anzi, come intreccio e come lavoro puramente drammatico, vale più dei due lavori, il cui successo fu aiutato specialmente dai cori.

Nello stendere gli appunti del precedente articolo, dimenticai il poeta calzolaio; ne faccio qui la ben dovuta ammenda.

Nicodemo Baldencio.

Uno dei problemi della scienza psicologica moderna

(Continuazione e fine vedi num. di ieri)

Il sogno nella psicanalisi

Da lungo tempo è noto ai psicologi che le emozioni esaurite durante il giorno ci lasciano di notte quasi sempre in riposo, e quelle neglette o soffocate sono invece la sorgente principale dei sogni. Ricordo che Sarah Bernhardt, in una intervista, affermò di non aver mai sognato avvenimenti o scene teatrali che pure interessavano la maggior parte della sua vita quotidiana. Di rado si sogna di ciò che ci ha molto preoccupati nella veglia, o solo quando l'interesse per un avvenimento non si è completamente esaurito.

Un psicologo francese, il Delage, ne ha dato questa spiegazione: ogni sensazione, ogni idea contiene in sè una certa dose di energia che va più o meno dispersa nell'atto in cui viene percepita ed elaborata dal cervello durante la veglia. Se la nostra attenzione ne viene comunque distolta, la dispersione si arresta e l'impressione rimane così nel pensiero con una quantità più o meno grande di energia latente. Durante il sonno noi restiamo in balia delle nostre antecedenti impressioni, che, uscendo dal loro stato d'inibizione transitoria, ciascuna coll'energia che le rimane, tendono a riprendere la loro azione interrotta. Le impressioni vaghe, che percepiscono i nostri sensi intorpiditi, le sensazoni interne provenienti dai nostri visceri, che provocano pensieri fugaci, servono per associazioni di idee, di «rinforzo» alle impressioni della veglia, che da sole non avrebbero avuto la forza di rientrare in scena.

Il mondo della vita psichica durante il sonno, come quello della vita diurna è troppo ricco e vario, per poter essere racchiuso entro la sola cerchia dei desideri sessuali infantili, misteriosamente premeditati e sapientemente elaborati. Se è vero che gli elementi del sogno sono precipuamente determinati dai complessi psichici che formano lo sfondo del carattere individuale, non è altrettanto vero che tali complessi siano unicamente sessuali, come vuole il Freud pei sogni fortemente alterati.

Che dire dell'altra sua ipotesi che il sogno, rappresentando il soddisfacimento di un desiderio, sia o no sessuale, diventa perciò il guardiano difensore del sonno, perchè elimina lo stimolo che tende a risvegliare il dormiente? Gli esempi citati dall'A. sono in generale poco favorevoli alla sua teoria. Eccone uno di quelli che egli considera come decisivi: una bambina di tre anni e mezzo, al termine di una lunga gita in mare, aveva pianto nel lasciare il piroscafo, per il dispiacere di dover interrompere il divertimento. Ella sogna dipoi, non già di essere rimasta sul battello o di ripartire in gita, ma di avere viaggiato in mare. E' evidente che dopo un viaggio così piacevole, la bambina sovreccitata doveva naturalmente veder sfilare in sogno le immagini della veglia. Non si può parlare quindi di un desiderio soddisfatto.

Il sogno dell'affamato che si vede seduto a tavola, dinanzi ad una ricca imbandigione, rappresenta forse una soddisfazione dello stomaco, o invece non è che una semplice evocazione di elementi associati al movente affettivo della fame e ai mezzi per soddisfarla? E' noto che talvolta individui affetti da indigestione sognano pure di mangiare a sazietà, con senso di disgusto e di nausea e tutt'altro che di soddisfazione. Se un innamorato respinto sogna una lieta accoglienza da parte dell'amata sdegnosa, o un prigioniero la sua liberazione, il loro sonno sarà più disturbato che protetto dalla gioia di tali rappresentazioni oniriche, pienedi seduzioni e di promesse. Tal'è vero che, sebbene di rado taluni ricordino i sogni, da cui non furono svegliati, in generale la memoria dei medesimi perdura appunto in conseguenza del risveglio, altrimenti essa svanirebbe.

Non si deve adunque considerare il sogno come un guardiano capace d'impedire il risveglio.

Si potrebbe tutt'al più dire di esso, in generale, che è l'esponente sia di un fenomeno emotivo rimasto senza scarica, sia di un bisogno psichico o fisiologico, ovvero di una alterazione funzionale dell' organismo, per cui serve di allarme; ed è forse questa la sintesi più logica e più comprensiva della vita onirica.

In uno dei suoi ultimi scritti, Freud ha alquanto modificato le sue idee sulla natura del sogno. Il fatto nuovo che lo ha indotto a ciò è quello delle nevrosi di guerra o traumatiche. Pur non rinunciando a scorgere anche in questo il risultato di un conflitto il cui movente è la libidine, che pure in tali malattie può essere eccitata da peculiari circostanze, tuttavia egli riconosce che, dal punto di vista psicanalitico i sogni caratteristici delle nevrosi traumatiche offrono qualche cosa di paradossale: il malato non cessa di rivivere in questi sogni l'infortunio ond'egli fu vittima, si risveglia sempre spaventato.

Tali sogni non sono adunque più la realizzazione di desideri, non si conformano al principio del piacere. V'è perciò nella vita mentale un regolatore ancor più primitivo, del cui influsso i sogni delle nevrosi traumatiche sarebbero una sopravvivenza. Vi hanno numerosi fatti che permettono di supporre che l'attività psichica obbedisce talvolta a una tendenza imperiosa alla ripetizione, rimanendo indifferente al carattere aggradevole o disaggradevole dei fatti o delle rappresentazioni, ch'essa è costretta a riprodurre.

In conseguenza l'A. reputa essere questa tendenza che determina l'indole peculiare dei sogni in dette nevrosi; — questi sogni, ripetendo a sazietà il dramma originale, hanno lo scopo di permettere allo spirito del malato di dominare la impressione terrificante, che ha provocato lo stato nevropatico e di annullarne gli effetti. Questa tendenza ci fa risalire a uno stadio dell'attività mentale anteriore a quello, in cui essa è regolata dal principio del piacere e apparisce come più primitiva, più elementare, più istintiva del principio stesso.

Infatti, egli afferma, questa tendenza imperiosa alla ripetizione è il carattere fondamentale di ogni istinto, forse di tutta la vita organica. Si può dire degli istinti che siano forze inerenti alla materia vivente, le quali la spingono a ritornare a uno stato anteriore. Ora lo stato anteriore alla vita è uno stato simile alla morte.

Per conseguenza l'istinto detto di conservazione, di potenza, di valore sono in realtà destinati ad assicurare a ciascun organismo l' accesso alla morte, per le vie che gli sono proprie. I guardiani della vita, che sono gli istinti, sono in origine al servizio della morte. Così il principio del piacere perde la sua priorità, come regolatore della vita mentale, e cede il posto alla tendenza imperiosa alla ripetizione, più primitiva e più elementare.

Sarebbe troppo lungo seguire l'A. nelle sue divagazioni filosofiche, per cui giunge ad affermare che non vi è negli organismi un misterioso slancio verso la vita, ben sì un perpetuo contrasto fra istinti di vita e di morte. Nell'istinto sessuale stesso o di vita esiste un elemento sadico e distruttore, di aggressione, che interviene nell'amore e nella foga dominatrice necessaria alla esecuzione dell'atto sessuale. Tant'è vero che l'amore è fatto di tenerezza e di odio.

Il nostro A. non si preoccupa molto del fatto che queste conclusioni possano infirmare la sua dottrina del principio del piacere. Anzi egli dice: «Solo dei credenti che chiedono alla scienza di rimpiazzare il catechismo da essi abbandonato, potranno trovare da ridire sugli sviluppi che il ricercatore dà alle sue idee oppure alle trasformazioni che egli fa loro subire».

Egli però attenua più oltre l'audacia delle sue affermazioni, poichè finisce col confessare che qualora gli fosse chiesto se è convinto delle teorie che espone, risponderebbe ch' gli stesso non lo è o meglio non sa fino a qual punto debba prestar fede a tali ipotesi, ma che non è necessaria la convinzione; si può bene abbandonarsi alla deriva delle idee, unicamente per curiosità scientifica ecc.

Ho voluto riferire le conclusioni del nostro A. colle sue stesse frasi per dare un'idea delle sue tendenze alla astrazione ed al misticismo, spinto al massimo grado. In lui si devono distinguere due personalità differenti, l'una, quella di osservatore geniale, l'altra di teorico troppo audace e fantastico, talora incurante della logica.

Indagatore prodigioso dell'anima umana, egli ne ha esplorato i più riposti meandri, scoprendo nuovi orizzonti alla psicologia affettiva, specie colla conoscenza di due principi capitali, quello della repressione e l'altro del conflitto delle tendenze. Quanto al teorico, se per la sua vasta coltura e per l'arditezza delle sue speculazioni, desta la nostra ammirazione, invece per la ambiguità e l' incertezza delle sue definizioni e dei suoi concetti sulla coscienza, sulla sessualità, sui complessi affettivi ecc., per le sue affermazioni recise intorno alla vita sessuale infantile e a vari altri argomenti, senza recarne le prove, come pure la sua trascuranza delle basi anatomo-fisiologiche nella concezione delle nevrosi ecc., furono piuttosto di danno

che di vantaggio alla sua fama di scienziato.

Quando si risultati della cura psicanalitica, non pare che i successi siano così numerosi ed autentici, come li vanta la scuola di Freud. E' certo che il principio su cui si fonda questa terapia, che cioè l'unico modo per vincere i disturbi nevropatici sia quello di scoprirli e di portarli alla luce della coscienza, è largamente sussidiato dalla suggestione che emana dalla fede e dall'amicizia del malato verso il medico psicanalista. Il quale però se non è molto cauto ... e ... trato nel metodo, corre il pericolo d'insinuare nell'animo del soggetto elementi non morali e d'intensificare le tendenze psichiche sessuali, sopite e respinte nell'incoscienze. E purtroppo pare che i professori di pseudo freudismo e di ciarlataneria siano pullulati a centinaia in Germania e nei paesi anglo-sassoni, ove persino i tribunali hanno dovuto occuparsi del metodo del Freud. In Francia ed in Italia tale metodo non è in voga.

Lo studio dell'A. sulle tendenze sessuali ed affettive in genere è di alta importanza anche per l'educazione. L'istinto sessuale è fra i più elevati e violenti, e ad un tempo fra i più soggetti alla repressione, la quale, in luogo di estinguere la passione, la rende tanto più potente e dannosa, quanto questa diventa meno cosciente. Se l'istinto sessuale fosse meno ipocritamente represso, forse non avrebbe tanta importanza nella vita affettiva, e nella determinazione degli squilibri nervosi. E così dicasi di altre tendenze.

Ed è perciò che la psicanalisi ha avuto l'incontestabile merito di attirare l'attenzione degli educatori sopra le gravi conseguenze che possono esercitare sullo sviluppo della personalità i mezzi repressivi inopportuni o violenti, usati nell'infanzia e nell'adolescenza.

Dott. Pietro Loschi.

GORIZIA

Sempre disgrazie per scoppio di granate

Agricoltore ucciso - Boscaiolo ferito

Non passa giorno, si può dire, che non avvengano disgrazie per lo scoppio di proiettili.

Ieri a Salcano, il boscaiolo Francesco Cei di 27 anni, stava sradicando a colpi di piccone un albero. Ad un tratto il piccone urtò contro una granata che era rimasta conficcata nel terreno e si produsse una violentissima detonazione.

L'albero fu sradicato e il Cei, crivellato di ferite, venne lanciato in aria.

Raccolto, fu trasportato al nostro ospedale ove gli venne amputato un braccio e fu giudicato in pericolo di vita.

***

A Doberdò l'agricoltore Giuseppe Periz fu Matteo di anni 39, con la moglie e due bambini, si recò in campagna guidando le vacche che trainavano un carico di concime. Nel ritorno, una armenia imbizzarrita, datasi a correre, provocò lo scoppio di una granata e il povero Periz, che si trovava poco lontano dalle bestia, rimase ucciso sul colpo davanti alla moglie ed ai bambini esterrefatti.

MANIAGO

Un banchetto all'Ing. Vanni

L'altra sera all'Albergo Leon d'oro, il Consiglio comunale, gli amici ed estimatori offersero all'ing. Vanni, già Commissario Prefettizio, un banchetto di sessanta coperti. Il sindaco dott. Mazzoli Taic consegnò al festeggiato, a nome del nuovo consiglio comunale, un'artistica pergamena — pregievole opera della prof. Lucia Cisco, della nostra scuola di disegno — e disse appropriate parole, esprimendo la profonda riconoscenza di tutta Maniago per l'opera intelligente ed amorosa spiegata dall'egregio ing. Vanni nei sei mesi di Amministrazione. Parlarono poi altri amici ed estimatori, ed a tutti rispose con ...

POVOLETTO

Le elezioni amministrative

Prossimamente avremo le elezioni per la nomina del Consiglio Comunale e in questi giorni si stanno facendo dei sondaggi. Sembra che qualche popolare di antico stampo stia attraversando crisi di coscienza per avvicinarsi allo ... scanno consigliare. Il Direttorio del Fascio vigilerà però su questi nuovi amici. Le elezioni sono fissate per il 4 maggio.

NOGAREDO DI CORNO

Una sagra proprio «coi fiocchi»

... prepara que... per il giorno di mercoledì prossimo, 23, nella ricorrenza di San Giorgio, il patrono della parrocchia che comprende i due paesi di Nogaredo di Corno e di Barazzetto: una sagra che si riallaccerà alle tradizionali giocondo sagre friulane de tempi andati, così meravigliosamente descritte dal nostro Zorutti e finemente anche dal Banzon.

Avremo nientemeno che una corsa della carriole con le rane — «la corse dai croz» — e un grande concerto musicale della Jazz-band, diretta dall'insuperabile suo vecchio maestro signor Eugenio Pignat. Lo spettacolo si svolgerà nella piazza maggiore del paese, alle ore 16. Che se la piova rendesse poco adatto il teatro all'aperto — coraggio e prenuje! — lo spettacolo sarà dato in luogo chiuso, da indicare il sul momento al folto pubblico ansioso di assistervi.

Cronaca Cittadina

Lunedì i giornali non si pubblicheranno

ROMA, 16. — L'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, presi gli accordi colla Federazione nazionale della Stampa Italiana, coll'unione nazionale editori di giornali, e con le organizzazioni di classe interessate, comunica quanto segue:

«Per la festa del lavoro di lunedì ventuno Aprile, Natale di Roma, i giornali quotidiani sospenderanno le pubblicazioni, oltre che nel giorno di domenica, anche nel giorno successivo, riprendendole col martedì, con l'orario normale per i giornali del meriggio e serali, e alle prime ore di mercoledì per i giornali del mattino».

In omaggio a questo deliberato, la «Patria del Friuli» sospenderà le pubblicazioni sabato, e le riprenderà martedì a mezzogiorno.

I BALILLA e la festa pel Natale di Roma

L'Ispettore generale per la propaganda e la organizzazione delle Avanguardie giovanili fasciste, Avvocato Gravelli e l'Ispettore generale dei Balilla prof. Fernando Agnoletti, affinchè i giovanissimi del fascismo abbiano a celebrare la data del Natale di Roma in modo degno, hanno diramato alle rispettive Federazioni provinciali e delegazioni la circolare seguente:

Nel giorno Natale di Roma la S. V. ordinerà adunate quanto più possibile compatte di avanguardisti e Balilla di codesta provincia. A ciascuno dei contingenti adunati, persona designata e autorizzata dalla S. V. terrà un discorso che non dovrà durare più di mezz'ora in forma chiara, piana, non enfatica nè retorica, con pronuncia corretta. Il discorso sarà — detto e non letto. Chi parla ai giovanetti, deve guardarli in viso. Narrerà: PRIMO. Che cos'era il fascio in origine e come moltissimi secoli prima di Cristo divenne il simbolo della unità italica. — SECONDO. Ciò sarà significò l'insegna dell'acquila in quelle stesse età. — TERZA. Come Roma, erede di tale simbolo, crebbe e dominò con la forza, la tenacia, l'intelletto e l'amore. Rilevare che, a differenza di tutti gli altri popoli conquistatori, i Romani che se ... tirati in una impresa, non l'abbandonarono mai fin che non ebbero conseguito la vittoria; come noi dopo Caporetto, i nostri padri anche dalle sconfitte più dure si rialzarono sempre e sempre seppero vincere, ma dopo la vittoria cercarono sempre di essere giusti, e modo di convivere umanamente coi vinti e farseli conciliati. — QUARTO. Che Roma cristiana salvò la civiltà antica e ne creò una nuova insieme con un impero più vasto e più alto. — QUINTO. Che l'Italia medioevale e nelle età moderne rimasta divisa e dominata da genti straniere soprattutto perchè i popoli credevano che l'impero Romano esistesse ancora, quantunque con capitali lontano da Roma e con imperatori stranieri e non Italiani. Dante è l'esponente più illustre e magnanimo di tale illusione storica. — SESTO: che, cessata codesta illusione, l'Italia seppe farsi nazione e che il suo risorgimento è fra tutti il più glorioso. Nessun popolo può vantarne uno simile per fondatori dell'unità nazionale Uomini Grandi come Mazzini, Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele. Ma i profeti e gli eroi della nuova Italia vollero che ella risorgesse per la tenacia, l'intelletto, l'amore, come la città che nacque il ventuno aprile del 754 prima di Cristo. Per questo, Mazzini e Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele, vollero dell'Italia Roma e Mazzini le ha restituite i fasci e le acquile. — Tocca ai giovinetti italiani, restituirle l'impero.

La fine del breve discorso sarà salutata da un canto patriottico cantato in coro. Seguiranno lo sfilamento a passo rapido e il saluto all'emblema del fascio prima di rompere le file.

SOCIETA' VETERANI E REDUCI

Nella prossima ricorrenza delle Feste Pasquali, come ogni anno, la Società Veterani e Reduci farà una distribuzione di danaro a Soci e a vedove di Soci disagiati, nel giorno di sabato 19 corr. dalle 9 alle 12, presso la sede della Società in Piazza dell'Ospitale Civile.

Inoltre il giorno di lunedì 21 corrente, inaugurandosi alle 10.30 la Lapide sul prospetto della casa a ricordo del benemerito presidente Giusto Muratti, la Presidenza della Società invita i soci a trovarsi tutti alla sede sociale alle ore 9. 45 fregiati delle loro medaglie, per muovere quindi in corteo, al seguito della propria bandiera, ad assistere alla doverosa patriottica solennità.

IL NUOVO CONS. DELL'A. S. F.

L'altra sera si è riunito il nuovo Consiglio della A. S. F. che dopo le dimissioni del rag. Baldini e del segretario Nonino s'è un po' modificato. Quindi ora rimane così composto: Dorigo Mario, presidente; Sfregazatti Salvatore, vice-presidente; Dorio Carlo, consigliere anziano; Genuzio Francesco, Segretario generale; Grillo Danilo, pres. Comitato Provinciale e propaganda Stampa ed i signori: Morassutti Bruto, Gabelli Luigi, Facchini Vinicio, Borsatti Pietro, Biasoni Dionisio, Sgualdino Pio consiglieri. Inoltre, il sig. Dorigo di conseguenza ha assunto la carica di presidente della Reggenza Friulana.

Sappiamo che oggi il Consiglio si è recato a Trieste per conferire e preparare l'organizzazione sul prossimo Congresso Studentesco al quale parlerà S. E. l'On. Lupi sottosegretario alla P. Istruzione.

Al nuovo consiglio auguri d'opera feconda e vivace.

Per il Parco della Rimembranza

Alla Segreteria del Comitato sono pervenute le seguenti offerte da Istituti di Credito ed enti lire 142.530,05 — da sottoscrizioni private lire 116.404,30.

Il Comitato ci comunica la sottoscrizione nel rione V. gruppo C che porta un totale di lire 1284,60. La somma complessiva finora raccolta ascende a lire 261.329,85.

Un grave lutto

A Muzzana del Turgnano è morto questa notte, dopo breve malattia, il tenente generale comm. Pasquale Oro, nome caro non soltanto alla famiglia dell'esercito, della quale fu membro ed uno dei capi valorosi; egli comandò, educandoli all'alta religione del dovere, quando era alla testa dei nostri baldi alpini.

Durante l'ultima guerra, l'illustre uomo comandò la Divisione di Milizia Mobile aggregata alla V Corpo di Armata, cui fu assegnato l'Altipiano di Asiago, lungo la frontiera del Tirolo; e della parte che la Divisione ebbe, egli scrisse un bello e interessante volume: «Pagine Eroiche», nel quale ha parole di profondo affetto per ufficiali e soldati.

Ma di ... d'un dramo domani.

Per un OSSARIO MONUMENTALE SUL MONTE GRAPPA

Alcuni mesi or sono venne pubblicato il nobilissimo manifesto indirizzato a tutti gli Italiani dal Comitato per l'erezione di un Ossario sul Grappa. Oggi, a breve distanza di tempo, quel Comitato, che ha sede in Bassano ed è posto sotto l'augusto patronato di S. M. il Re e novera fra i suoi illustri componenti S. A. R. il Duca d'Aosta Benito Mussolini, Armando Diaz, Paolo Thaon di Revel, Costanzo Ciano, Gaetano Giardino, ha già raccolto l'unanime consentimento da ogni più remota plaga del Regno: si è dovunque sentito il dovere imprescindibile di offrire degno riposo agli Eroi che sul Grappa fecero baluardo dei propri petti e arrestarono ed infransero il travolgente impeto nemico.

Nei numerosi Cimiteri del Grappa, per la natura alpestre del suolo e per il forte declivio, viene continuamente corrosa dalle acque la poca terra che ricopre le gloriose salme dei Fratelli; nostri più puri; la pietà dei superstiti non è sempre sufficiente a prevenire i danni prodotti dal maltempo. E' quindi doveroso ed urgente provvedere a far sorgere, sulla vetta del Monte Sacro, l'ossario dove abbiano non turbato riposo i miseri resti degli Eroi a cui tutto deve la Patria.

La nostra Regione non può rispondere all'appello del Comitato pro-Ossario sul Grappa con entusiasmo soltanto pari a quello delle altre Regioni d'Italia: è nostro dovere essere di esempio e fare di più.

PER ONORARE LA MEMORIA DELL'ON. GIRARDINI

Oblazioni del personale dell'Istituto per onorare la memoria del Presidente on. Giuseppe Girardini; fatta «Pro Istituto Friulani Orfani di guerra di Rubignacco». Oblazioni da lire 20: don Gio Batta Aita ing. Nelusco Zirzi; oblazioni da lire 10: Battistella Aderbale, Fantini Mario; oblazioni da lire 5: m. Cossio Giovanni, m. Quer neigh Eerico, m. Sbobbo Serafino, prof. Daimasson Pietro, m.a Rieppi Maria Teresa, m. Touiatti Anna Maria, m.a Basich Ines, m. Clapiz Consoli Carla, m. Ambrogetti Iolanda, m. Fantin Pia Maria, Caldana Gioacchino, Urbani Luigi, Angeli Silvio, Manzini Mario, Gattesco Erminia, Comelli Luigi, Candiago Eugenio, Cioffi Bruno, Cirant Carlo, Cirant Marco, Cossa Virgilio, Galanda Carlo, Aloia Angelo, D'Urbino Giuseppe, Pizzo Luigi, Bertuzzi Ella, Moschioni Giuseppe, Freschi Virginio, Varmo Egisto, Iob Pietro, Sut Antonio, Del Rosso Lino, Aloia Rosina; oblazioni da lire 3: Costantini Amedeo, Luchitta Antonio, Mesaglio Giovanni, Urban Fedele; oblazioni da lire 2: Molaro Luigi, Pascoletti Angelina, Del Fabro Rodolfo, Fischia Pietro, Flebus Fabio, Braidotti Valentino. Totale lire 249.

IL MERCATO DI STAMANE

Abbastanza animato, in Piazza Umberto I., il mercato bovino. Entrarono 144 armente, 33 giovenche, 70 vitelli e due paia di buoi.

Fu concluso un discreto numero di affari, ai seguenti prezzi:

Armente da lire 1600 a 4200; giovenche da 1600 a 2800; vitelli da 725 a 1600; vitelli a peso vivo da 8 a 8.50.

Al mercato equino si ebbero le seguenti entrate: 135 cavalli, 60 muli, 7 asini.

Furono conclusi scarsi affari, ai seguenti prezzi: cavalli da lire 800 a 2400; muli da 750 a 1500.

GRUPPO PROFESSIONALE Postelegrafonici ex Combattenti

Dal Fiduciario Nazionale è pervenuta la seguente comunicazione:

«Il C. C. si è nuovamente interessato presso le LL. EE. Mussolini e Ciano per la sistemazione dei Combattenti supplenti ed avventizi, nonchè per la concessione del lavoro straordinario agli ex-combattenti. Circa la ricostruzione della carriera al 1.o aprile 1922 per il personale di ruolo, il lavoro del Ministero delle Poste è terminato e tutti i decreti sono alla Corte dei Conti».

DAL 20 CORR.

per disposizione ministeriale, gli uffici telegrafici che fanno servizio durante la notte (e cioè, quando gli uffici postali e le rivendite sono chiusi), effettueranno la vendita di francobolli postali. La disposizione fu presa per agevolare l'impostazione della corrispondenza durante la notte.

TRATTORIA COMUNALE

Questa sera: riso e trippe; arrosto di vitello, contorno — Domattina: pasta alle acciughe, pesce o nova in funghetto o rodoletti di carne, contorno. — Domani sera: riso con salsiccia, omelette o goulasch, contorno.

Un'antologia della letteratura friulana

Mentre è recente la pubblicazione di una piccola antologia di prose e poesie friulane per uso delle prime classi elementari, conforme ai nuovi programmi; e mentre si è già iniziata la stampa di una seconda antologia friulana, per allievi delle Scuole elementari superiori; ecco che il prof. cav. Bindo Chiurlo ha preparato una voluminosa «Antologia della letteratura friulana», della quale la Tipografia Carnica di Tolmezzo ha già iniziata la stampa.

Il libro consterà di ben quattrocento pagine e comprenderà saggi della letteratura dialettale friulana di ogni tempo; e con i saggi brevi notizie dei rispettivi autori. I Friulani avranno così non soltanto una raccolta completa delle migliori prose e poesie scritte nella loro lingua; ma una conoscenza più integrata e perfetta della letteratura paesana, mantenuta viva nei secoli con gelosa cura da tanti begli ingegni vissuti in mezzo al nostro popolo in communanza di pensieri e di sentimenti.

Il proposito di preparare una simile antologia lo coltivava un altro appassionato della storia e della lingua friulana: Giuseppe Bragato, che si era già fatto notare fra i «begns furlans», cui l'alta fortuna di essere cittadini della Grande Patria non faceva dimenticare e tanto meno spregiare la Piccola Patria. Morte strappò, ancora nel 1916, il povero Bragato, agli studi, al lavoro, dei quali parecchi saggi furono trovati manoscritti fra le sue carte. Ma il proposito da lui nutrito della grande Antologia, della quale parlava spesso con gli amici, sin da allora fu raccolto da prof. Chiurlo, che lo manifestò in una lettera pubblicata su «La Patria» poco dopo la morte dell'amico, iniziando fin da allora a cercare e a raccolta dei componimenti più adatti a segnare lo svolgimento della letteratura ladina in Friuli. Ed ora, di questo dil gente suo lavoro, che dura già da parecchi anni, sarà data parte ai comprovinciali ed a quanti dei connazionali degli esteri s'interessano di letteratura, con la stampa del volume. Ci consta che le prime 200 pagine furono già consegnate alla tipografia.

LA RIVISTA della «Società Filologica Friulana»

nel primo fascicolo del suo quinto anno si afferma notevolmente migliorata, sotto ogni aspetto, ma specialmente per la quantità, bontà e opportuna divisione del contenuto. Basta dare un'occhiata al Sommario, ch'è diviso in quattro parti, secondo la materia, e ciascuna di esse in capitoli: — A: I. Memorie, saggi, notizie sulla lingua, letteratura e vita del Friuli — II. Archivio linguistico italiano — III. Archivio demologico friulano — IV. Letteratura friulana d'oggi — V. Vita friulana d'oggi. — B: Bibliografia: I. Bibliografia sistematica o individuale — II. Bibliografia linguistica, letteraria e demologica friulana — C. Notiziario e Bibliografia generale divisa in tre capitoli — D. Parte ufficiale.

Un centinaio di pagine, alle quali s'aggiunto, come supplemento artistico «Lis scarpis dal Re» di Lea D'Orlandi «cun pipins» di Fides D'Orlandi — le due gentili sorelle, cultrici gentili di poesia e d'arte.

A proposito: va rilevato il mutamento nel giudizio, dato su questa geniale composizione, tanto aspro in un primo tempo, quanto è oggi, e meritamente, laudativo. Mutano i saggi, col mutar dei tempi...

Abbiamo veduto ristampate, in questo numero, varie cose tolte dalle «Pagine Friulane»; ma non lo si fece però, come taluno potrebbe pensare, per deficienza di altra materia, ma per poter corredare di opportune chiarificazioni e istruzioni i singoli componimenti, allo scopo di coordinare il materiale linguistico e folkloristico già raccolto, e quello che si va raccogliendo. Due di tali ristampe, essendo comparse sulle «Pagine» senza il nome di chi le aveva mandate alla direzione del periodico, sono riportate nella Rivista pure senza nome di autore. Noi lo abbiamo domandato a qualche... superstite della «Pagine» stesse; e, se ciò interessa alla direzione della «Rivista», possiamo indicare: che raccoglitore della fiaba «Ju Guriùs di Masiniis» (Paularo) fu il cav. Alessandro Wolf che la Carnia conosceva palmo a palmo, perchè ogni anno vi passava il periodo autunnale delle vacanze; e che il sonetto «Stupit» in furlàn, dettato scherzosamente per provare «che la lenghe furlane no jè puare», è del prof. cav. Giovanni Del Puppo.

A PROPOSITO D'UN ARRESTO

Giorni addietro scrivemmo della rapina di cui fu vittima il ferroviere Enrico Franzolini di Tomaso, abitante in via Ampezzo; il quale rincasando era stato avvicinato da un tale che gli aveva poi capito il portafoglio con oltre mille lire.

E annunciammo, martedì scorso, l'arresto del rapinatore. Costui è tale Bruno (e non Arnaldo) Zamparutti, di Arnaldo, e fu passato alle carceri locali, ove rimarrà in attesa di giudizio.

UN ARRESTO

Ieri fu arrestato dai carabinieri specializzati, certo Giovanni Stivarello di anni 56 fu Pietro, da Monfalcone. Lo Stivarello era in possesso di una rivoltella, non permessa dalla legge.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CASA DI RICOVERO. — In morte di Anna Comuzzi Bastianutti; per cambio corona gli amici dei figli 55. Antonio Moretti 5.

ISTITUTO TOMADINI. — In morte di Anna Comuzzi Bastianutti: per cambio corona gli amici dei figli 55.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Anna Comuzzi Bastianutti: del co. Ferruccio de Brandis — di Caterina Pico-Zanolli — di Francesco Broili — di Chiaranz Pietro: Massarutto Augelo 25.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Angelo Agostini: versarono lire 5 cadauno: Carlini Primo, Vittorio di Benedetto, Michele Ciardi, Antonio Pinto, Gagliardo Angelo T. Mizzi, Umberto D'Ambrogio, Ronzoni Luciano, Cotterli Francesco, Tamburlini Gigi, Battistella Giovanni, D'Ambrogio Giovanni, Plairo Emilio.

Totale lire 65.

LA NECESSITA' DELL'ISTRUZIONE PREMILITARE

Mentre gli iscritti della leva 1903 e 1904 hanno potuto fruire della riduzione di ferma per ragioni di famiglia anche se non avevano frequentato con successo i corsi d'istruzione premilitare, purchè avessero dimostrato la impossibilità materiale di frequentare i corsi; il ministero della guerra si propone, a cominciare dagli iscritti nella leva del 1905 di non considerare più ammissibile altra giustificazione all'infuori di quella della mancanza della istituzione premilitare nella località di stabile residenza oppure di altri comprovati impedimenti che abbiano reso materialmente impossibile ai singoli individui la frequenza dei detti corsi sopra ricordati. Le autorità di Leva dovranno rigorosamente attenersi a questa disposizione. Durante l'estate prossima si svolgeranno corsi speciali per i giovani nati nel 1905.

LA SCOPERTA DI UN FETO

Alle 15.30 di ieri, il bracciante Ugo Secatti di Pietro di Cicónicco, rimuovendo un mucchio di fango estratto dal fondo del Canale Ledra nel viale Ferriera, rotò uno strano mucchio di stracci. Con sorpresa si accorse che gli stracci avvolgevano i resti di un cadavere no. Fu tosto informata la Questura e sul posto si recò la signora dottore Saviri dell'Ufficio Sanitario, la quale constatò trattarsi di un feto di mesi 5, irriconoscibile dato lo stato di decomposizione. Non fu potuto stabilire nemmeno il sesso. Il feto giaceva nel fango da circa quattro mesi.

Dopo le constatazioni di legge, il feto fu rimosso.

CRONACA DELLE FRAZIONI

Una Latteria a Cussignacco

In seguito alla propaganda fatta vi dal Sig. Armando Delendi, nella vicina frazione di Cussignacco avremo l'impianto di una latteria turnaria, alla quale hanno dato la loro adesione una sessantina e più di soci. La latteria sarà dotata degli ultimi e più perfezionati macchinari, poichè anche nell'industria lattifera non passa giorno, si può dire, che non si introducano agli strumenti agli utensili e alle macchine innovazioni che ne facilitano l'uso e ne aumentano la rendita.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN PRETURA

I due sovversivi padovani

Narrammo in cronaca, giorni addietro, del movimentato arresto di due sovversivi padovani, tali Mario Moretti fu Ugo e Vittorio Dall'Armi fu Augusto, i quali s'erano rifugiati nella nostra città perchè a Padova avevano percosso un fascista.

All'udienza di ieri, in Pretura, i due affermano di avere riparato a Udine perchè erano perseguitati dai fascisti. Negarono recisamente di aver sparato contro i funzionari che li inseguivano, e dicono di aver asserito ciò in Questura perchè furono bastonati.

Dopo l'audizione dei testimoni, il P. M. sostiene l'accusa ed il difensore avv. on. Cosattini chiede l'assoluzione dei suoi due raccomandati.

Il Pretore pronuncia sentenza con la quale condanna il Moretti e il Dall'Armi a mesi 3 e giorni 15 di reclusione, con la condizionale. I due vennero subito scarcerati.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE «IL RE DI CHEZ MAXIM»

Numeroso pubblico ha assistito iersera a «Il Re di Chez Maxim», la Valesco, la Di Sambuy, il Fanchi, il Sinagra, il Pirazzini, la Morelli e la Zera furono evocati ad ogni fine d'atto.

Questa sera l'operetta si ripeterà con la beneficiata del valente maestro Mario Gaudiosi. Dopo il secondo atto il serafante e seguirà un preludio del m.o Domenico Lombardo.

Tina Paternò al «Sociale»

Da lunedì 21 a sabato 26 corr., avremo al «Sociale» un corso di recite della Comica Compagnia Italiana di prosa, Paternò-Zeppegno, che giunge a noi dopo una serie di lunghi successi a Firenze ed in altri importanti centri. Trattasi di una Compagnia molto affiatata, giacchè alla direzione del cav. Mario Zeppegno — una cara conoscenza del pubblico udinese — si unisce la parte Tina Paternò, la più giovane prima attrice del teatro di prosa italiano.

La compagnia debutterà con «Peg del mio cuore» di Manners, e nella breve permanenza fra noi rappresenterà; «I due signori della signora» di F. Gandera, «La signorina ma madre» di Verneuil, «La fidanzata di Cesare» di Testoni, «La cintura di castità» di Bernard e «Signorina ... vi voglio sposare!» di Verneuil.

Spettacoli d'Oggi

TEATRO SOCIALE. — Comp. Lombardo N. 1: «Il Re di Chez Maxim» di C. Lombardo — ore 20.45.

CINEMA-CONCERTO EDEN. — Questa sera Andrea Habai e Tilde Canioni saranno gli interpreti del forte dramma passionale «Colui che seppe amare». Da venerdì e seguenti Anna Faugez, ammirata diva del varietà, e Gustavo Serena il celeberrimo attore beniamino del nostro pubblico, interpreteranno il cinedramma passionale di vita vissuta «Il Forte Selvaggio».

CINEMA-TEATRO CECCHINI. — Stassera si rappresenta la bellissima film di novità «Il sacrificio di Elena», ovvero un dramma al Canadà, l'avventure passionali. — Seguirà una divertentissima comica, in due atti, coll'indiavolato «Ridolini» dal titolo *Ridolini giacche.*

Prossimamente: La triplice gara fra comici celebri Ridolini, Charlot, Flick e Flock.

CINEMA-TEATRO MODERNO. — «L'altro» nuovo capolavoro edito dalla celebre Casa Lombardo Film, ha interessato e commosso il numeroso pubblico accorso ieri sera al Moderno.

Il grande cine-romanzo è interpretato dai noti artisti: Leonie Laporte e Balla, il simpatico interprete dei Figli di nessuno.

Completa il programma una comicissima con Pancrazio e Filomeno.

Cittadini e Provinciali

I buongustai e gli appassionati del buono e del bello che volessero passare lietamente e bene le feste Pasquali, **devono fare i loro acquisti alla Reale Macelleria di l.a qualità di Giuseppe Del Negro, in via Pellicerie.**

Oltre ai più mastodontici e finissimi buoi, troveranno vitelli bianchissimi di l.a qualità, delle Pollerie in sorte, lingue salmistrate e pei di più, il tradizionale capretto di Carnia, a buon prezzo.

ULTIMA ORA

Rimarchevoli ricevimenti di S. E. il presidente dei ministri

Giornate sempre faticose, quelle di S. E. il presidente dei ministri. Ogni giorno oltre all'attendere con una attività che ha del meraviglioso alle cure dello Stato (non v'è problema o questione di politica interna ed estera, di cui l'on. Mussolini non si occupi personalmente; ogni giorno riceve numerose commissioni e comitati e rappresentanti d'associazioni e uomini politici italiani e stranieri, dei quali S. E. ascolta rapporti, informazioni e desideri e coi quali s'intrattiene per conoscere situazioni interessi e bisogni sinceri che s'inquadrino con gli interessi generali della Nazione. — Di solito, sorvoliamo le notizie relative, quando non riflettano cose o interessi del Friuli o non si tratti di avvenimenti d'importanza nazionale. Sotto questo aspetto, ci sembra rimarchevoli alcuni ricevimenti di ieri. Il ministro della guerra, generalissimo Diaz, ha presentato all'onor. Mussolini i membri della Commissione centrale per l'avanzamento dell'esercito riuniti a Roma per la sessione primaverile: un'accolta di generali coi più bei nomi posti in rilievo nell'ultima guerra e fra essi il Duca d'Aosta, il glorioso comandante della Terza Armata — per il quale, nel breve discorso di presentazione il generale Diaz ebbe nobilissime parole di omaggio. «Con immenso piacere e con commozione (disse) veniamo fra noi, dopo aver tanto tremato per la sua salute, S. A. R. il duca d'Aosta. L'affetto che ci lega al Principe è l'affetto di tutto l'Esercito e di tutto il popolo italiano...» — Nella sua risposta, il presidente dei ministri ha ringraziato per il gesto di omaggio resogli e ripetuto che il Governo è deciso a fare per l'esercito tutto quello ch'è necessario, perchè la Nazione sia in ogni momento preparata a difendere i suoi legittimi interessi e vegliare garantiti i propri destini.

***

L'on. Mussolini ha ricevuto i funzionari del Ministero degli esteri, che gli hanno offerto un artistico oggetto in arte, in ricordo della data memorabile dell'annessione di Fiume e del conferimento del Collare dell'Annunziata. Il segretario generale Senatore Contarini tenne il discorso di presentazione.

«Vogliate, Eccellenza — disse fra ai- il senatore — gradire questa nostra manifestazione in quanto proviene da persone che più da vicino vivono l'opera vostra e sono in grado di maggiormente valutarla. Esse tengono molto che alla significativa distinzione conferitavi da S. M. il Re che al plauso della Nazione, si unisca questa loro manifestazione modesta e cosciente. La indole del nostro lavoro e le circostanze nelle quali esso si svolge danno a noi, come forse a pochi cittadini, le opportunità di poter più sicuramente commisurare quanto cammino sotto la Vostra ferma guida abbia potuto fare l'Italia, e quale posto essa abbia già conquistato. Noi siamo perciò fra gli italiani quelli che più vi va dobbiamo sentire la gratitudine per l'opera da Voi compiuta e trarne ragione di maggiore fede per l'avvenire d'Italia».

Nella sua risposta, il presidente on. Mussolini ricordò che la collaborazione di tutti è necessaria, specialmente nel ministero degli esteri, il più delicato fra tutte le amministrazioni dello Stato.

— In questo tempo abbiamo risoluto — soggiunse — problemi d'ordine politico e altri di ordine economico. Oso dire che non credo di peccare di eccessivo orgoglio affermando che in questi diciotto mesi abbiamo lavorato, abbiamo fatto del cammino. L'edificio non è sulla carta, è in gran parte costruito. Ricorderò la annessione di Fiume e i trattati di commercio che hanno riaperto all'Italia feconde relazioni coi principali paesi di Europa. Inoltre si è risollevato il prestigio della Nazione nel mondo. Così, come mi avete dato fino ad oggi la vostra fervente collaborazione, o ato su di voi anche e sopratutto per il futuro. Ognuno compia il proprio dovere con diligenza e purità di spirito. Se tutti i servitori dello Stato e tutti i cittadini che lo compongono si ispireranno a questo criterio, io credo che l'avvenire della nostra Patria sarà grande».

***

Altri due ricevimenti notevoli, della giornata di ieri: gli «esperti» italiani che hanno collaborato a preparare i due rapporti per la soluzione del problema delle riparazioni; e con essi si è lungamente intrattenuto, constatando con soddisfazione che il lavoro compiuto dagli esperti rappresenta una felice applicazione dei principi ai quali si è costantemente ispirata la politica del Governo nazionale; — i consiglieri della Camera di Commercio italiana a Parigi, che gli hanno espresso la devozione e la riconoscenza della Colonia italiana.

Fiume avrà il suo Prefetto

Grazie sopratutto alla sagace, energica e patriottica opera del Governatore generale Giardino, la provincia del Carnaro può ormai rientrare gradualmente nella vita amministrativa del Regno. Il presidente dei ministri ha pertanto indirizzato un'affettuosa lettera a S. E. Giardino in cui, rendendo ancora una volta plauso alle nuove benemerenze dell'illustre generale dell'Esercito, lo assicura dell'animo grato del Governo e della Nazione per quanto di grande e di storico egli ha compiuto a Fiume nella sua azione di alta politica; e nel ringraziarlo gli dichiara come egli non voglia tenere più oltre impegnato il difensore del Grappa, per la risoluzione dei problemi di secondo tempo, di carattere essenzialmente interno, demandati ormai a nuovo Prefetto della provincia del Carnaro, che sarà destinato a Fiume col primo maggio prossimo.

Il mezzo milione del Papa e la lettera del cardinale Gasparri

L'offerta di lire 500 mila del Pontefice a favore dei Circoli e delle istituzioni cattoliche devastate durante il periodo elettorale o nei giorni immediatamente susseguenti, e molto più la lettera del cardinale Gasparri che l'offerta del Pontefice accompagnava, destano un certo scalpore. La «Tribuna» si preoccupa della impressione che se ne riceverà all'estero. Il «Popolo d'Italia», organo personale di S. E. Mussolini e diretto dal comm. Arnaldo suo fratello, è molto aspro nei suoi commenti. Esso scrive:

«L'intervento della gerarchia somma della chiesa per saldare alcune partite fallimentari delle cooperative è di una portata che mostra il fianco a molte critiche. Le cooperative non sono presidi della fede. La Chiesa, che si mette su questo terreno, può incominciare a saldare i conti delle banche cattoliche, che sono fallite. (vedi Bagnolo). Noi, uomini di parte, amiamo credere lo spirito religioso come elemento superiore alle nostre diatribe e miserie partigiane. Gli errori possono essere corretti: certi atteggiamenti, deplorati. Ma la Chiesa non può intervenire a fare opera clamorosa di settarismo. Il gesto odierno con la prosa che accompagna le cinquecento mila lire, è una esagerazione da provinciali: si diverta semplicemente «brianzuoli».

Com'è noto, Pio XI è della Brianza, dove si sono deplorati i maggiori atti di violenza contro le istituzioni clericali.

Anche l'«Idea Nazionale» pubblica un commento vivace.

L'on. Nitti all'estero

ROMA, 16. — Secondo la «Voce Repubblicana», il Governo avrebbe deciso di concedere il passaporto per l'estero all'on. Nitti, passaporto che verrebbe consegnato giovedì. — L'on. Nitti pare abbia intenzione di recarsi in Svizzera.

La questione del Giubaland
L'Italia riceverà nuovo territorio

LONDRA, 17. — Il Daily Telegraph scrive che la questione del Giubaland sarà sistemata quanto prima, in ogni caso prima dell'arrivo dei sovrani italiani in Inghilterra. Mac Donald ha decisi di consentire che la questione del Dodecaneso venga separata da quella del Giubaland. L'Italia, scrive il giornale, ricever qualche nuovo territorio del Giubaland ma non quanto essa domandava originariamente.

Il popolo tedesco accetterà tutti i sacrifici per la liberazione del Reno

PARIGI, 17. — *Il Cancelliere tedesco Marx ha dichiarato in un'intervista con corrispondenti da Berlino del Matin, che il limite dei pagamenti che la Germania dovrà effettuare risulterà non soltanto dalla capacità di pagamento della Germania, ma anche dall'atteggiamento che i creditori terranno di fronte alla concorrenza tedesca. Il pagamenti annuale di 2500 milioni di marchi oro a datare dal 1928 renderebbe necessario lo sviluppo delle esportazioni tedesche che potrebbe mettere in imbarazzo i mercati degli stati neutri e degli alleati.*

Per la stessa ragione la fissazione immediata del totale del debito tedesco non è indispensabile. L'esperienza mostrerà che i provvedimenti degli esperti dovranno essere completati e ritoccate. — Marx ha insistito sulla restaurazione dell'unità economica ed amministrativa del Reich nonchè sulla grazia ai condannati politici e sul ritorno degli espulsi. Il popolo tedesco, ha conclusi Marx accetterà tutti i sacrifici se essi avranno per iscopo la liberazione del Reno.

Gli Stati Uniti e l'emigrazione

WASHINGTON, 17. — Il Senato ha respinto un emendamento alla legge sull'immigrazione che tendeva a proibire completamente l'immigrazione agli Stati Uniti durante il periodo di 5 anni, ed ha rinnovato con 71 voti contro 4 l'approvazione della disposizione che esclude gli immigranti giapponesi.

Entusiastiche accoglienze a G. Carpentier a Vienna

VIENNA, 16. — Accolto freneticamente da migliaia di entusiasti spirtmann è arrivato stasera a Vienna il campione francese di boxe Georges Carpentier, che tra giorni si misurerà qui col pugilatore inglese Townley.

LA DISGRAZIA DI UN PROFESSORE

BOLZANO, 15. — Mentre stava levandosi le pantofole, il professore del Politecnico di Praga, Texelnof, in villaggiatura a Merano, sdrucciolava improvvisamente sul pavimento di linoleum, fratturandosi il braccio destro.

Notizie in breve

— GIUSTO PREMIO fu assegnato dall'aereo Club di Roma al capotecnico Cecioni ed ai suoi compagni, che salvarono, con magnifico gesto, il dirigibile N. 1, innalzatosi prima che gli ufficiali salissero a bordo in seguito ad una improvvisa raffica di vento. Al Cecioni fu assegnata la grande medaglia d'argento; ed a ciascuno degli altri una medaglia d'argento di prima classe.

— MENTRE A TOKIO il ministro degli esteri giapponese Matsuim, radunati presso di sè i corrispondenti dei giornali americani, esprimeva loro la speranza che il paragrafo della nuova legge sulla immigrazione in America il quale esclude in modo quasi assoluto i giapponesi, fosse respinto, il Senato americano lo approvava. Il conflitto fra i due Stati, già molto acuito, s'inasprirà portando a una rottura diplomatica; e forse anche a conseguenze nella politica interna della repubblica americana.

— FU ASSASSINATO a Villalbese (Como) il giovane fascista Manlio Sonvico. Per rappresaglia (sembra) furono posti a soqquadri gli studi legali dell'avv. on. Angelo Noseda in via Perti 2 e dell'on. Riccardo Momigliano in via Milano N. 93.

— MOLTI GIORNALI raccolgono voci di rimpasti ministeriali. L'on. barone Acerbo sottosegretario, le ha però smentite dichiarando che il presidente on. Mussolini non ha mai fatto parola con alcuno di argomenti di questo genere.

— IL PRINCIPE EREDITARIO di passaggio per Aquila, benchè viaggiasse in incognito, fu oggetto da parte della popolazione di spontanee imponenti dimostrazioni di affetto a lui ed alla Casa Savoia.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI. — Amsterdam da 825 a 840; Belgio da 118.50 a 120.50; Francia da 138.75 a 139.75; Londra da 97.80 a 98.05; New York da 22.45 a 22.60; Svizzera da 395 a 398; Bucarest da 11.50 a 12; Praga da 66.75 a 67.25; Ungheria da 0.03 a 0.04; Vienna da 0.0315 a 0.0322 e mezzo; Zagabria da 27.80 a 28.10.

Rendita 82, consolidato 96.50.

BORSA DI MILANO

CAMBI. — Francia 140; Svizzera 396.50; Londra 97.90; New York 54; Vienna 0.0315; Bucarest 11.90; Belgio 119.80; Spagna 308; Praga 66.90; Budapest 0.032.

Rendita 82.15, consolidato 96.85.

Obbligazioni tre Venezie

Quotazioni del 16 corrente: Corso medio 81.16; singole: Trieste 81.15; Milano 81.25; Roma 81.15.

La cronaca continua in IV pagina.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Istituto Autonomo per le case popolari in Udine

AVVISO

Il giorno 15 maggio p. v. avrà luogo in Udine l'asta per l'appalto dei lavori del terzo gruppo di Case popolari, giusta avviso in data 12 corr. pubblicato nel n. 91 di questo giornale.

Il Presidente
Dott. Luigi Fabris.

AVVISO

Per decreto 18 marzo 1924 N. 557 r. r. del Presidente Tribunale di Udine si invita chiunque possieda la infrascritta cambiale smarrita dal sottoscritto: «Bollo L. 18,10 più addizionale. — Udine lì 13 maggio 1923. P. P. L. 9000. A sei mesi data pagheremo per questa nostra cambiale all'Ordine del sig. Sciardi Luigi di Artegna la somma di lire it. novemila — f.to Bacalli Giuseppe — f. Gianesini Giovanni» a presentarla in Cancelleria Tribunale Udine nel termine di giorni 40, con avvertimento che in difetto sarà dichiarata inefficace riguardo al possessore.

per Sciardi Luigi avv.

Mario Comessatti

Monte di Pietà di Udine

E' aperto il concorso al posto di assistente ragioniere. Stipendio iniziale lire 7200 (settemiladuecento). Il concorso si chiude il 20 maggio p. v. Per informazioni circa i titoli e documenti richiesti rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

Il Presidente: **L. Fabris.**

✝

La moglie Amelia Martini-Marcotti, le figlie Renzi e Valeria, il fratello Rambaldo, la sorella Maria, cognati e cognate, zii e cugini Bolzicco, addolorati annunziano la perdita del loro caro

Odorico Marcotti

D'ANNI 43

I funerali avranno luogo domani, 18, alle ore 10, partendo dall'abitazione, via Gaeta 6.

Il presente serve di partecipazione personale e di ringraziamento a quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Si dispensa dalle visite.

Udine, 17 aprile 1924.

L'Impresa **GIROLAMO D'ARONCO** annuncia la grave perdita del suo Procuratore

Odorico Marcotti

Udine, 17 aprile 1924.

Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 la parola. Avvisi vari (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 parole.

DOMANDE D'IMPIEGO

COMMESSA praticissima negozio calzature o mercerie, cerca posto in Udine, presso seria ditta. Offerte: Cassetta 26, Unione Pubblicità, Udine.

AD AZIENDA Commerciale, industriale, offresi anziano ragioniere contabile udinese, cassiere, tenitore libri, qualunque sistema, corrispondente principali lingue. Scrivere libretto postale 40669, Udine.

SIGNORINA conoscenza tedesco, capace scrivere a macchina, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte: Avviso 37, Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCANSI produttori Assicurazioni, ottime condizioni. Dirigersi Loi Enrico, Udine, via Giovanni d'Udine 16.

FITTI

SARTORIA per signora. Stanza spaziosa, divisibile, centralissima, cedesi per laboratorio. Rivolgersi: Avviso 31, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI ambienti pianoterra centro città per uso studio o negozio. Rivolgersi: Benedetti, Caffè Manzoni, Udine.

POSIZIONE centrale affittasi subito quattro ottimi locali uso studio. Esclusi intermediari. Offerte: Avviso 40, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI locali uso osteria, con giuoco alle bocce, in via Stabernao N. 9. Per trattative rivolgersi via Aquileia n. 12 A.

LEZIONI

SCUOLA di taglio per sarti e sarte. Unica nella Regione friulana che garantisce l'insegnamento moderno. Regolamento gratis. Feruglio, via Aquileia 51, Udine.

COMMERCIALI

PER INIZIARE azienda commerciale Friuli, giovane già in possesso importanti contratti concessioni rappresentanze anonime estere, nazionali, assumerebbe persona disponga minimo cinquemila, pratica magazzino. Offerte: Avviso 39, Unione Pubblicità, Udine.

ALLE SIGNORE! Lavori capelli qualsiasi genere; si ricevono commissioni anche mezzo Posta, presso il Salone Turchetto Osualdo, via Rialto.

FIERA BENEFICENZA PASQUALE

Ecco il sesto elenco dei doni per la festa di beneficenza di Pasqua: Gr. uff. Giulio Nencetti, Prefetto del Friuli: un astuccio per servizio caffè per 6 persone — Maria Cristina Berghinz Piani: servizio per liquori — Luigi Del Fabro: 2 vesti in lana da camera — Coop. Combattenti: 12 paia scarpe — Famiglia di Spilimbergo: 2 dozzine bicchieri — Brumi Candido: 6 paia scarpe — Ines Fietta Percotto: canocchiale da montagna — Banca Cooperativa Udinese: 2 cartelle del Prestito Naz. di lire 100 — Chiaruttini Italia: servizio per caffè — E. G. Carnielli: un porta asciugamani un portaposate, 10 portanova — Panfarotto Francesco: 30 barattoli alimentari — Alcardo Ronzoni: sveglia da tavolo — Seconda Del Bianco Ronzoni: giardiniera da tavolo — Canciani e Cremese: 50 bottiglie liquori — Moschioni Luigi: 32 pacchetti cotone filato a 30 pacchi stoffa — comm. Alberto ed Anita Calligaris: servizio in argento per pesce — Teresa de Simon: alzata portafrutta — Puppini Quarto: portafiori in legno lucidato — Ditta Longega: 122 doni profumerie assortite — Sommariva Mariano: 150 buoni per gelato — Job Lino: scatola biscotti e 2 bottiglie Barbera — Capdotto Luigi: 50 sacchetti caramelle e un mobiletto in legno con cristallo lavorato — Anna Feruglio Visintini e Fanny Giorgi orologio da tavola — Rosina May Melchiorre: 2 anfore Faenza — Quargnolo Angelo: 4 dozzine portasigarette — Ufficiali Ospedale Militare: servizio in argentone per fumatori — Catterina Pennato Zudenigo: una alzata portafrutta — Ida e Silvio Moro: astuccio con servizio in metallo dorato per liquori — Emma Spezzotti: una coppa alpacca argentata — Fides Stringher Nimis: un calamaio in terracotta Faenza — Elena Comelli ved. Del Missier: una statuetta artistica — Duca e Duchessa Catemario di Quadri: un servizio in cristallo per fumatori — Puigi Pittoni: 4 dozzine scatole lucido per scarpe — Antonio Sartoretti: calamaio in metallo — Anna e Pia Roselli: cavallo a dondolo — Lina Valentinis Cecconi: caraffa in cristallo rigato — Lucia e Gianni Micoli Toscano: portabiscotti cristallo e metallo — Gennaro Cantoni Velia: quadro con cornice — Canciani Celotti Ines: vaso in maiolica — Linda e Bertuso: 2 dozzine polsini e sei doni profumeria — Cartoleria Mauro: 500 quaderni — Lant Guglielmo: 3 grembiuli — Luigia Travagini: 2 copribustsis e 2 paia bretelle — Giovanni Morelli de Rossi: un tapepto linoleum — Maria Mocenigo Sandri — orologio artistico con statuetta in terracotta — Prosperi Natale: 2 costumi maglie, 24 bretelle — Maria Gropplero Specker: tavolino intagliato per fumatori — co. Andrea e Margherita Gropplero: 2 quadri, un porta-biscotti e giardiniera da tavolo — Italico Ronzoni servizio per insalata in argento, osso e cristallo — Facci Luigi: 6 bottiglie vino bianco — Enrico de Brandis: tavolo da the in noce, coppa vetro di Murano — Enea Gubitta, 54 oggetti assortiti — Ditta Zani: un pacco gianduia e 60 tavolette cioccolato — Ditta Leyet Trieste, 50 tavolette cioccolato.

Terzo elenco offerte: Impresa Rizzani lire 400 — F.lli Tamburlini fu Giuseppe 100 — Famiglia Giacomo Comessatti 100 — Co. Carolina di Trento e figli 100 — Ferriere di S. Osualdo L. 100 — Impresa Tonini 100 — Maria e Uberto Magistris 50 — cav. uff. Ermenegildo Perosa e signora 50 — Emma Eliero Vuga 50 — G. B. Solero e consorte 50 — Ernesta ed Ettore Spezzotti 50 — famiglia Carnielli Misani 50 — di Caporiacco co. Giuliano e Mary 50 — Maria Baldo Bettina 50 — Carlini Antonio 50 — Micoli Francesco 30 — Cantarutti ing. G. B. 30 — Rina Clama Collo 25 — Teresa Vuga Matteazzi 25 — Teresa Vuga Bressan 25 — Rina Cassi Vuga 25 — Jachen Alba Doria 25 — Comessatti Pietro 25 — Fotografia Hieke 25 — Biancuzzi rag. Vittorio 20 — Antonio De Paoli 20 — Modonutti Agostino 15 — Giacomina Pilosio Cividale 15.

Da giovedì 17, i doni e le offerte si ricevono nelle sale della Loggia Municipale.

Una offerta errata ieri, così corretta: fratelli Menazzi: 104 pacchettine pasta glutinata — Maria Menazzi: servizio di 12 bicchierini da dessert.

IL CONSORZIO ANTITUBERCOL. e due benemerite istituzioni

Nella seduta di ieri, il Consorzio Antitubercolare friulano, ha deliberato di contribuire con la somma di lire 40 mila per ciascun ente all'opera della Società Protettrice dell'Infanzia e dell'Ospizio marino, nominando il prof. Fiesenti a rappresentante del Consorzio nelle predette istituzioni.

I COMUNICATI

LE RECLUTE AL POSTO ASSEGNATO. — Il Comando del Distretto Militare di Udine comunica che le assegnazioni delle reclute, classe 1904, notificate con cartolina - precetto, debbano ritenersi definitive: epperciò, non possono ammettersi comunque cambiamenti di destinazione.

Orari ferroviari

Linea Udine-Trieste

Partenza da Udine: ore 4.50 — 7.55 — 10.10 — 14 — 17.30 (per Gorizia) 19.55.
Arrivi a Udine: ore 7 (da Gorizia) 9 — 12 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

Linea Udine-Venezia

Partenza da Udine: ore 2.5 — 5.35 — 7.40 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.5 — 20 — 23 (1). Arrivi a Udine: ore 4 — 5.50 (2) — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

Linea Udine-Tarvisio

Partenza da Udine: ore 4.35 — 6.8 (2) — 6.40 — 18.1 — 19.40.
Arrivi a Udine: ore 1.15 — 8.35 — 12.5 — 19.26 — 21.18 (1).
(1) Treno di Lusso Vienna-Nizza si effettua soltanto il martedì, giovedì e sabato.
(2) Treno di Lusso Vienna-Nizza si effettua soltanto il mercoledì, venerdì e domenica.

Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano

Partenza da Udine: 5.10 (per Grado) — 6.10 — 10.15 — 19.
Arrivi a Udine: ore 7.35 — 10.5 (da Grado) — 13.17 — 18.25.

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: 8. 15 — 12.15 — 17 — 20.10. Arrivi a Cividale: 8.45 — 12.45 — 17.30 — 20.40.
Partenze da Cividale: 7.15 — 9.30 — 13.25 — 18.40. Arrivi a Udine: 7.45 — 10 — 13.55 — 19.10.

Linea Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale Barbetta: ore 8.56 — 14.6 — 19.20 — Arrivi a Caporetto: ore 10.30 — 15.49 — 20.56. Partenze da Caporetto: ore 5 — 11.10 — 16.50 — Arrivi a Cividale Barbetta: ore 6.36 — 12.40 — 18.26.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione del tram: 7.20 — 12.45 — 14.55 — 18.15.
Arrivi a Udine: 8.30 — 13.25 — 16.45 — 20.25.

Tramvia elett. Udine-Tricesimo

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.
Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Tramvia Valle Degano

Partenza da Comeglians: ore 5.10 (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 8 — 12.50 (sospeso la domenica) — 16.15. Partenze da Villa Santina: 6.35 — (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 9.30 — 14.35 (sospeso la domenica) — 20.10.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: 5.20 — 6.40 — 10.5 — 15.20 — Arrivi a Tolmezzo 6.25 — 7.45 — 11.10 — 16.25. Partenze da Tolmezzo: 8.10 — 12 — 17.50 — 19.50 — 21.5
I treni in partenza da Paluzza alle 5.20 e da Tolmezzo alle 19.50, si effettuano nei soli giorni di lunedì, giovedì e sabato.

SERVIZI AUTOCORRIERE

UDNE-GRADO

Partenza da Udine: ore 16.— Arrivo a Grado: ore 18.
Partenza da Grado: ore 7.30.— Arrivo a Udine ore: 9.30.

Udine-S. Daniele-Anduins

Nei giorni di martedì, giovedì e sabato.
Partenza da Udine: ore 17.— Arrivo a S. Daniele ore: 18. — Arrivo ad Anduins: ore 19.
Partenza da Anduins: ore 6.45. — Arrivo a S. Daniele: ore 7.45. — Arrivo a Udine: ore 8.45.

Cavazzo-Maiano-Udine

Partenze da Cavazzo: ore 6.15. — Arrivo a Maiano: ore 8. — Arrivo a Udine: ore 9.
Partenza da Udine: ore 17. — Arrivo a Maiano: 18.10 — Arrivo a Cavazzo: 19.45.

Udine-Gemona-Tolmezzo

Partenza da Udine: ore 15.30. — Arrivo a Gemona: ore 16.32. — Arrivo a Tolmezzo: ore 17.39.
Partenza da Tolmezzo: ore 7.35. — Arrivo a Gemona: ore 8.28. — Arrivo a Udine: 9.30.
Il servizio è sospeso la domenica.

Udine-Pocenia-Latisana

Partenza da Udine: 16.35. — Arrivo a Pocenia: 18.07. — Arrivo a Latisana: 18.50.
Partenza da Latisana: 6.35. — Arrivo a Pocenia: 7.09. — Arrivo a Udine: 9.

Udine-Bertiolo-Varmo

Partenza da Udine: 16.45. — Arrivo a Bertiolo: 18. — Arrivo a Varmo: 18.30.
Partenza da Varmo: 7. — Arrivo a Bertiolo: 7.34. — Arrivo a Udine: 9.

Flaibano-Udine

Partenza da Flaibano: 7.30. — Arrivo a Udine: 9.30.
Partenza da Udine: 16.30. — Arrivo a Flaibano: 18.30.

UDINE-RIVIGNANO-LATISANA

Partenza da Udine: 16.30. — Arrivo a Latisana: 19.
Partenza da Latisana: 6.30. — Arrivo a Udine: 9.

Debellis-Nimis-Udine

Partenza da Debellis: 6.20. — Arrivo a Nimis: 7. — Arrivo a Udine: 8.
Partenza da Udine: 17. — Arrivo a Nimis: 18. — Arrivo a Debellis: 18.50.
Partenza da Nimis: 13. — Arrivo a Udine: 14.
Partenza da Udine: 11. — Arrivo a Nimis: 12.

Spilimbergo - Udine

Partenze da Spilimbergo: *7.15 — 8.15 15.55. Arrivi a Udine: *8.45 — 9.45 — *16.45
Partenze da Udine: *9.15 — 15.15 — *17.30. Arrivi a Spilimbergo: *10.45 — 16.45 *19. * Sospesi le domeniche.

Tarcento-Tricesimo

Partenze da Tarcento: 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18. Arrivi a Tricesimo: 8.10 — 10.10 — 12.25 — 14.25 — 16.25 — 18.25.
Partenze da Tricesimo: 8, 45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19. Arrivi a Tarcento: 9.10 — 11.10 — 13.25 — 15.25 — 17.25 — 19.25. 12.